



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Bolzano, 21 agosto 2017

Egregio Signor
Riccardo dello Sbarba
Consigliere regionale
Gruppo consiliare “Verdi-Grüne-Vërc”
Via Crispi, 6
39100 Bolzano

Gentile Signora
Brigitte Foppa
Consigliera regionale
Gruppo consiliare “Verdi-Grüne-Vërc”
Via Crispi, 6
39100 Bolzano

Egregio Signor
Hans Heiss
Consigliere regionale
Gruppo consiliare “Verdi-Grüne-Vërc”
Via Crispi, 6
39100 Bolzano

e,p.c.

Egregio Signor
Dott. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

Oggetto: risposta all’interrogazione n. 250/XV

Con riferimento all’interrogazione in oggetto si espone quanto segue.

- 1. L’emissione di Minibond a vantaggio di imprese locali è anche una delle linee di intervento sia di “Alto Adige Finance” che della analoga “Cassa del Trentino”, che mettono a disposizione Minibond e Microbond grazie ai finanziamenti del Fondo Strategico del Trentino Alto Adige. Ha senso che in Regione siano presenti tre soggetti pubblici – Alto Adige Finance, Cassa del Trentino e PensPlan Invest che offrono la stessa linea di credito agli stessi soggetti, cioè le piccole e medie imprese delle due province? Dove sta la differenza tra il progetto di Alto Adige Finance, Cassa del Trentino e quello di PensPlan Invest?**

Va evidenziato preliminarmente che Alto Adige Finance S.p.A. (“AAFinance”) e Cassa del Trentino S.p.A. (“CdT”) non sono società di gestione del risparmio (SGR), cioè le entità

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettistraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 - I - 38122 TRENTO / TRIENT / TRËNT



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

preposte – in quanto dotate delle competenze prescritte dalla normativa e vigilate da Banca d'Italia – alla gestione dei Fondi, competenze ricoperte in regione dalla Pensplan Invest SGR. Di seguito una sintesi del profilo delle due società:

- la AA Finance S.p.A. fu costituita nel 2013 per l'impiego delle disponibilità straordinarie che la Regione ha concesso alle due province autonome per il sostegno di investimenti strategici. E' però risultato che gli strumenti finanziari ipotizzati, proprio quelli citati nell'interrogazione, non hanno incontrato nel tessuto economico altoatesino il grado di interesse atteso. Per altro verso, alcune delle forme di intervento gestite da Finance su indicazione della Provincia di Bolzano (es. contributi in conto capitale a imprese), non rappresentando investimenti diretti della Provincia stessa, sono state ritenute dalla Corte dei conti non compatibili con il finanziamento che la Regione ha erogato alle due province. I predetti finanziamenti sono stati in parte già restituiti alla regione e, contestualmente, sono state prese in considerazione forme alternative di supporto finanziario per la realizzazione di investimenti pubblici. Obiettivo della Provincia di Bolzano oggi è quello di conseguire disponibilità finanziarie senza ricorrere all'indebitamento da parte della Provincia medesima. [Simili strumenti finanziari possono essere posti in essere solo da società di gestione del risparmio, che inoltre possono anche raccogliere parte delle disponibilità dei fondi. PensPlan Invest è appunto una società di gestione del risparmio, tra l'altro l'unica presente sul territorio regionale, per questa ragione le due province autonome intendono avvalersene sviluppando utili sinergie.]

- Cassa del Trentino S.p.A. (CdT) è lo strumento operativo della Provincia autonoma di Trento che accompagna e realizza le strategie finanziarie programmate dal governo provinciale. CdT si configura quale "strumento di sistema" per la raccolta della provvista di risorse finanziarie per tutta l'ampia ed estesa rete di enti e soggetti che compongono il settore pubblico provinciale; il ricorso al mercato finanziario (nazionale ed internazionale) per conto di più Amministrazioni consente a CdT di generare importanti economie (minori tassi di interessi, strutture finanziarie personalizzate su ciascun progetto di finanziare, attivazione della Banca Europea per gli Investimenti, ecc.), ma anche di assicurare un costante monitoraggio concentrato del debito pubblico contratto per gli investimenti.

Le competenze, l'expertise e la mission di AA Finance e CdT sono strettamente attinenti all'ottimizzazione della raccolta e/o dell'utilizzo delle risorse pubbliche; in particolare, compito di CdT è l'accesso ai mercati nazionali ed internazionali "one for all" (programmazione, gestione e monitoraggio del debito contratto per conto della PAT e delle Amministrazioni locali per finanziare investimenti pubblici). Si tratta, dunque, di un perimetro di operatività ed expertise ben diverso da quello delle SGR iscritte ad apposito Albo e soggette a vigilanza di Banca d'Italia.

Ciò premesso, giova precisare che i Minibond sono strumenti che aggiungono alle imprese locali finanzia al di fuori del circuito bancario. Le valutazioni per le emissioni di Minibond vengono effettuate su specifici progetti di investimento considerando le ricadute locali.

2. Se la Provincia di Bolzano dovesse acquisire le partecipazioni di Pensplan Invest e trasformarla in società *in house*, Pensplan Invest continuerebbe a operare anche in Trentino oppure si ritirerebbe dalla provincia di Trento, lasciando il campo alla sola Cassa del Trentino? Ma come avverrebbe questa operazione, in particolare nei confronti delle imprese trentine con Minibond aderenti all'offerta di Pensplan Invest?

Anche la Provincia autonoma di Trento intende acquisire le partecipazioni in Pensplan Invest come risulta dall'articolo 22 della legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017 – 2019".



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

3. Quali sono le imprese che hanno emesso minibond aderendo al progetto di PensPlan Invest? Se ne chiede l'elenco completo con l'indicazione della somma corrispondente.

Il FIA Euregio Minibond, istituito e gestito da PensPlan Invest SGR S.p.A., è un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano. Ai sensi del regolamento di gestione le informazioni inerenti il portafoglio del fondo sono disponibili ai soli investitori.

4. Tra le imprese che hanno emesso minibond aderendo al progetto di PensPlan Invest ce ne sono alcune che hanno la sede legale fuori dal territorio delle due province di Trento e di Bolzano? Se sì, quali sono e per quali somme?

La situazione al 31 dicembre 2016 vede un totale di euro 55,3 milioni di minibond acquistati dal fondo, di cui il 92% riconducibili a imprese che operano nelle due province e l'88% degli investimenti sono riconducibili a imprese con sede legale in regione. Ad oggi i minibond riferiti a imprese non riconducibili alle due province sono pari a euro 3,2 milioni.

5. Se alcune imprese che hanno emesso minibond aderendo al progetto PensPlan Invest hanno la sede legale fuori regione, ciò non contraddice la missione del progetto minibond di PensPlan Invest che era quella di rivolgersi ESCLUSIVAMENTE a imprese della Regione? O abbiamo capito male noi il senso del progetto? E allora, qual era?

Il regolamento di gestione del FIA Euregio Minibond prevede: Gli investimenti saranno preferibilmente indirizzati verso strumenti finanziari emessi e/o garantiti da soggetti riconducibili al territorio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

6. Per la gestione del proprio progetto minibond e microbond di Cassa del Trentino S.p.A. e Alto Adige Finance S.p.A. la Regione, sulla base di quanto sviluppato da un gruppo di lavoro costituito appositamente, ha indetto la procedura aperta comunitaria per la selezione della SGR con bando pubblicato il 3 maggio 2014 sulla GUUE (2014/S 086-150713); questa gara è stata aggiudicata alla società Finint Sgr (il 18 novembre 2014 è stato sottoscritto il relativo contratto); il metodo della gara è il più idoneo a scegliere il gestore con la migliore offerta economica e gestionale, affinché il denaro pubblico sia utilizzato al meglio, in modo indipendente e scevro da qualsiasi influenza politica o clientelare. Per quanto riguarda la gestione del Fondo Euregio Minibond, com'è avvenuta la procedura per individuare la SGR gestrice del fondo stesso?

Il FIA Euregio Minibond è nato da un'iniziativa autonoma della PensPlan Invest SGR S.p.A., società autorizzata da Banca d'Italia per quanto concerne l'istituzione e gestione di FIA.

7. Su quali presupposti giuridici si basava la procedura scelta di cui alla domanda precedente?

Vedasi punto 6.

8. Se per individuare il gestore del Fondo Euregio Minibond non è stata fatta alcuna gara, come sono state garantite, nella scelta del gestore, la necessaria professionalità e indipendenza?

Vedasi punto 6.

9. È corretto che una società come Pensplan Centrum finanzia (con 19 milioni) un fondo della PensPlan Invest come il Fondo Euregio Minibond? Se sì, su quali basi giuridiche? Pensplan Centrum S.p.A. non pone in essere alcuna attività di finanziamento. Pensplan



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Centrum S.p.A., investendo direttamente il proprio patrimonio, ha ritenuto di investire parte dello stesso nel fondo comune di investimento Euregio Minibond.

10. Dal comunicato stampa di PensPlan Invest del 6.6.2014 risulta la sottoscrizione di un minibond alla SEA di Trento. Dal Corriere del Trentino del 2 febbraio 2017 si parla delle evidenti difficoltà della società che non riesce a pagare i dipendenti. In caso di fallimento della SEA, la perdita da chi viene coperta?

La PensPlan Invest SGR S.p.A. nella relazione semestrale del FIA Euregio Minibond al 31 dicembre 2016 ha provveduto, a titolo prudenziale, a svalutare la posizione detenuta nell'emissione di SEA S.p.A. per una percentuale significativa e ritenuta congrua dalle funzioni di controllo. Pur in presenza di tale significativa svalutazione il FIA Euregio Minibond ha registrato un rendimento positivo per il 2016 e pari a + 1,8% portando così il risultato complessivo dal lancio del fondo a + 5,6%.

11. Dal Corriere del Trentino risulta che il minibond SEA era stato emesso con un tasso al 6% a 5 anni. Qual è il tasso delle altre emissioni di minibond di fondi territoriali minibond? Il tasso corrisponde al tasso medio di una emissione, oppure risulta più alto in quanto le difficoltà erano note già in sede di emissione? Se così fosse, quale natura ha il fondo Minibond Invest, ha natura di sostenere il territorio oppure di tipo speculativo?

Il tasso di emissione di SEA S.p.A. risulta in linea con la griglia dei tassi prevista dal fondo ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione per emissioni analoghe in termini di durata, tipologia e profilo di rischio in essere alla data dell'operazione.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:21/08/2017 11:15:03

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

Bozen, den 21. August 2017

Herrn
Riccardo dello Sbarba
Regionalratsabgeordneter
Fraktion „Verdi-Grüne-Vërc“
Crispistraße 6
39100 Bozen

Frau
Brigitte Foppa
Regionalratsabgeordnete
Fraktion „Verdi-Grüne-Vërc“
Crispistraße 6
39100 Bozen

Herrn
Hans Heiss
Regionalratsabgeordneter
Fraktion „Verdi-Grüne-Vërc“
Crispistraße 6
39100 Bozen

u. z. K.

Herrn
Dr. Thomas Widmann
Präsident des Regionalrats
Piazza Dante, 16
38122 TRIENT

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 250/XV

In Bezug auf oben genannte Anfrage wird Folgendes mitgeteilt:

1. Die Ausgabe von Minibonds zugunsten lokaler Unternehmen ist auch einer der Handlungsschwerpunkte von „Südtirol Finance“ und „Cassa del Trentino“, denn diese emittieren Minibonds und Microbonds dank der Finanzierungen des strategischen Fonds von Trentino-Südtirol. Hat es einen Sinn, dass es in der Region drei öffentliche Subjekte - Südtirol Finance, Cassa del Trentino und Pensplan Invest - gibt, die dieselbe Kreditlinie an dieselben Subjekte, also kleine und mittlere Betriebe beider Länder, anbieten? Worin besteht der Unterschied zwischen dem von Südtirol Finance, Cassa del Trentino und Pensplan Invest verfolgten Projekt?

Es ist zunächst zu unterstreichen, dass Südtirol Finance AG und Cassa del Trentino S.p.A. („CdT“) keine Sparverwaltungsgesellschaften (SGR) sind. Nur Sparverwaltungsgesellschaften sind für die Verwaltung der Fonds zuständig, weil sie die gesetzlich vorgeschriebenen Kompetenzen besitzen und der Aufsicht der Banca d'Italia unterliegen. In der Region erfüllt die Pensplan Invest SGR diese Voraussetzungen. Nachstehend eine kurze Beschreibung der beiden Gesellschaften:

- Südtirol Finance AG wurde 2013 für den Einsatz der außerordentlichen Mittel errichtet, welche die Region den beiden Autonomen Provinzen zur Förderung strategischer Investitionen gewährt hatte. Es hat sich jedoch herausgestellt, dass die vorgesehenen und in der Anfrage genannten Finanzinstrumente in der Südtiroler Wirtschaft nicht das erwartete Interesse weckten. Andererseits wurden einige von Südtirol Finance im Auftrag der Provinz Bozen verwaltete Finanzierungsformen (z. B. Beiträge auf Kapitalkonto an Unternehmen) vom Rechnungshof als mit der regionalen Finanzierung an beide Provinzen nicht vereinbar erklärt, da sie keine direkte Investitionen der Provinz sind. Genannte Finanzierungen wurden der Region zum Teil bereits rückerstattet. Gleichzeitig wurden alternative Lösungen für die finanzielle Unterstützung öffentlicher Investitionen in Betracht gezogen. Die Provinz Bozen verfolgt heute das Ziel, über finanziellen Ressourcen zu verfügen, ohne sich direkt zu verschulden. [Solche Finanzinstrumente können nur von Sparverwaltungsgesellschaften bereitgestellt werden, die auch einen Teil der verfügbaren Fondsmittel hereinnehmen können. PensPlan Invest ist eben eine Sparverwaltungsgesellschaft, und zwar die einzige im Gebiet der Region. Deshalb beabsichtigen die beiden Autonomen Provinzen, deren Dienstleistungen in Anspruch zu nehmen, um dadurch nützliche Synergien zu entwickeln.]

- Cassa del Trentino S.p.A. (CdT) ist das operative Instrument der Autonomen Provinz Trient, das die von der Landesregierung geplanten Finanzstrategien begleitet und verwirklicht. CdT stellt ein Instrument für die Hereinnahme von Mitteln zugunsten des breitgefächerten Systems der öffentlichen Körperschaften und Einrichtungen auf Landesebene; durch die Tätigkeit auf dem (nationalen und internationalen) Finanzmarkt im Auftrag mehrerer Verwaltungen kann CdT bedeutsame Einsparungen (geringere Zinssätze, maßgeschneiderte Finanzstrukturen für die einzelnen Projekte, Einschaltung der Europäischen Investitionsbank, usw.) erzielen und eine ständige zentralisierte Überwachung der für öffentliche Investitionen eingegangenen Verschuldungen gewährleisten.

Die Zuständigkeiten, die Kompetenzen und die Mission von Südtirol Finance und CdT hängen eng mit der Optimierung der Hereinnahme und/oder Verwendung öffentlicher Ressourcen zusammen; insbesondere besteht die Aufgabe der CdT darin, auf den nationalen und internationalen Märkten nach dem „one for all“-Prinzip zu handeln (Planung, Verwaltung und Überwachung der im Auftrag der Autonomen Provinz Trient und der Lokalverwaltungen zur Finanzierung öffentlicher Investitionen eingegangenen Verschuldungen). Der Tätigkeits- und Kompetenzbereich unterscheidet sich also eindeutig von jenem der Sparverwaltungsgesellschaften, die im eigens dafür bestimmten Verzeichnis eingetragen sind und der Aufsicht der Banca d'Italia unterliegen.

Dies vorausgeschickt, ist zu präzisieren, dass die Minibonds neben den Bankkrediten eine zusätzliche Finanzierungsform für die örtlichen Unternehmen darstellen. Die Bewertungen hinsichtlich der Minibond-Emissionen erfolgen auf der Grundlage spezifischer Investitionsprojekte unter Berücksichtigung der Auswirkungen auf örtlicher Ebene.

2. **Sollte die Provinz Bozen Beteiligungen von Pensplan Invest erwerben und sie in eine In-house-Gesellschaft umwandeln, würde Pensplan Invest auch ihre Tätigkeit im Trentino fortführen oder würde sie sich von der Provinz Trient abkoppeln und der Cassa del Trentino das Feld überlassen? Wie würde das vor sich gehen, vor allem gegenüber den Unternehmen des Trentino, die Minibonds im Rahmen des Angebots von Pensplan Invest ausgegeben haben?**

Wie aus dem Art. 22 des Landesgesetzes vom 2. August 2017, Nr. 9 „Nachtragshaushalt der Autonomen Provinz Trient für die Haushaltsjahre 2017-2019“ hervorgeht, beabsichtigt auch die Autonome Provinz Trient, Beteiligungen an Pensplan Invest zu erwerben.

3. **Welche Unternehmen haben im Rahmen des Projektes von Pensplan Invest Minibonds emittiert? Es wird um eine Auflistung mit Angabe der entsprechenden Beträge ersucht.**

Der von der PensPlan Invest SGR AG errichtete und verwaltete AIF Euregio Minibond ist ein geschlossener Investmentfonds italienischen Rechts. Im Sinne des Verwaltungsreglements stehen die Informationen über das Fondsportfolio nur den Investoren zur Verfügung.

4. **Gibt es unter den Unternehmen, die im Rahmen des Projektes von Pensplan Invest Minibonds herausgegeben haben, auch einige, die den Rechtssitz außerhalb des Gebietes der zwei Provinzen Bozen und Trient haben? Wenn ja, wer sind sie und für welche Beträge?**

Zum 31. Dezember 2016 hatte der Fonds Minibonds für insgesamt 55,3 Millionen Euro erworben, von denen 92% auf in den beiden Provinzen tätige Unternehmen zurückzuführen sind. 88% der Investitionen sind auf Unternehmen mit Rechtssitz in der Region zurückzuführen. Derzeit betreffen Minibonds für 3,2 Millionen Euro Unternehmen, die nicht auf eine der beiden Provinzen zurückführbar sind.

5. **Wenn einige Unternehmen, die den Rechtssitz außerhalb der Region haben, Minibonds im Rahmen des Projektes von Pensplan Invest emittiert haben, widerspricht dies nicht der Zielsetzung des Minibonds-Projektes von Pensplan Invest, sich AUSSCHLIESSLICH an Unternehmen der Region zu wenden? Oder haben wir den Sinn des Projektes nicht verstanden? Wenn dem so ist, was war dann der Sinn?**

Laut Verwaltungsreglement des AIF Euregio Minibond müssen sich die Investitionen vorrangig an Finanzinstrumente richten, die von auf das Gebiet der Autonomen Region Trentino-Südtirol zurückführbaren Rechtssubjekten emittiert und/oder garantiert werden.

6. **Für die Verwaltung des Minibonds- und Microbonds-Projektes der Cassa del Trentino AG und Südtirol Finance AG hat die Region aufgrund der Weisungen einer eigens dafür errichteten Arbeitsgruppe ein offenes EU-Vergabeverfahren zur Auswahl einer Sparverwaltungsgesellschaft (SGR) mit der am 3. Mai 2014 veröffentlichten Ausschreibung auf dem EU-Gesetzesanzeiger (2014/S 086-150713) eingeleitet; der Zuschlag erfolgte an die Gesellschaft Finint SGR (am 14. November 2014 wurde der entsprechende Vertrag unterzeichnet); die Ausschreibungsmethode ist die geeignetste, um den Verwalter mit den besten technischen und wirtschaftlichen Voraussetzungen ausfindig zu machen, damit die öffentlichen Geldmittel bestmöglich, unabhängig und ohne politische Beeinflussung oder Vetternwirtschaft eingesetzt werden können. Was die Verwaltung des Euregio Minibond Fonds anbelangt, wie erfolgte das Verfahren zur Ausfindigmachung der SGR, die den Fonds verwalten sollte?**

Der AIF Euregio Minibond wurde von der Gesellschaft PensPlan Invest SGR AG eigenständig errichtet, die von der Banca d'Italia zur Errichtung und Verwaltung von AIF ermächtigt ist.

7. Auf welchen juristischen Voraussetzungen fußte das gewählte Verfahren, das in der vorhergehenden Frage erwähnt wurde?

Siehe Z. 6.

8. Wenn für die Ausfindigmachung des Verwalters des Euregio Minibond Fonds keine Ausschreibung erfolgte, wie wurde dann bei der Auswahl des Verwalters die notwendige Professionalität und Unabhängigkeit gewährleistet?

Siehe Z. 6.

9. Ist es korrekt, dass eine Gesellschaft wie Pensplan Centrum (mit 19 Millionen) einen Fonds der Pensplan Invest wie jenen der Euregio Minibonds finanziert? Wenn ja, aufgrund welcher juristischer Voraussetzungen?

Pensplan Centrum AG betreibt keine Finanzierungstätigkeit. Pensplan Centrum AG, die ihr Vermögen direkt investiert, hat sich dafür entschieden, einen Teil ihres Vermögens in den Investitionsfonds Euregio Minibond anzulegen.

10. Aus der Pressemitteilung von Pensplan Invest vom 6.6.2014 geht hervor, dass ein Minibond für das Unternehmen SEA in Trient emittiert wurde. Im Corriere del Trentino vom 2. Februar 2017 spricht man von erheblichen Schwierigkeiten des Unternehmens, das die Bediensteten nicht mehr zahlen kann. Sollte das Unternehmen SEA in Konkurs gehen, wer kommt für die Verluste auf?

Im Halbjahrbericht betreffend den AIF Euregio Minibond zum 31. Dezember 2016 hat PensPlan Invest SGR AG vorsichtshalber ihren Anteil an der Emission von SEA S.p.A. um einen beträchtlichen Prozentsatz abgewertet, der von den Kontrollorganen als angemessen erachtet wurde. Trotz dieser erheblichen Abwertung hat der AIF Euregio Minibond für das Jahr 2016 ein positives Ergebnis (+ 1,8%) verzeichnet, so dass nun das Gesamtergebnis seit Errichtung des Fonds + 5,6% beträgt.

11. Aus dem Corriere del Trentino geht hervor, dass dem Minibond SEA ein Zinssatz von 6% für 5 Jahre aufgelegt wurde. Welchen Zinssatz haben die anderen Minibonds der territorialen Minibond-Fonds? Entspricht dieser Zinssatz dem durchschnittlichen Zinssatz einer Emission oder ist er höher, weil die Schwierigkeiten bereits bei der Emission bekannt waren? Wenn dem so wäre, welche Natur hat der Minibonds Invest Fonds, soll er eine Unterstützung für die Unternehmen der Region sein oder ist er spekulativer Art?

Der Emissionszinssatz der SEA S.p.A. entspricht den vom Fonds vorgesehenen und vom Verwaltungsrat genehmigten Zinssätzen für zum Zeitpunkt des Geschäftsabschlusses bestehende Emissionen mit ähnlicher Dauer, ähnlichen Eigenschaften und ähnlichem Risikoprofil.

Mit freundlichen Grüßen

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:21/08/2017 11:15:00

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).